

Ricerca Create-Net sta lavorando a un sistema di protezione dei dati. Nel mirino i social network

«Endorse», la via trentina alla privacy on line

TRENTO — Un progetto di ricerca trentino per garantire la privacy dei dati personali e aziendali online. È «Endorse» — letteralmente «approvare» — ambizioso progetto di ricerca europeo in piena fase di implementazione nei laboratori del centro di ricerca trentino **Create-Net**.

«Endorse nasce come esigenza di porre rimedio, o quanto meno ridurre, il divario esistente tra diritto alla privacy da un lato e le difficoltà d'applicazione delle normative esistenti sui sistemi informatici dall'altro» spiega Alessandro Zorer, direttore di Create-Net. Lo scopo è «garantire degli standard circa le modalità di utilizzo delle informazioni personali in rete e nei diversi sistemi di raccolta dati aziendali in Europa». E proprio la Comunità Europea, negli ultimi mesi, ha forzato la mano sulla delicata questione della tutela del-

la privacy dei cittadini dell'Unione e sul trattamento dei dati sensibili. Un tema — come riportato anche dal *Corriere del Trentino* nei giorni scorsi — divenuto ancor più scottante per la virulenta crescita dell'utilizzo delle piattaforme di social network che sia utenti sia imprese hanno sviluppato negli ultimi anni ai fini più disparati (dalla semplice condivisione delle informazioni, alla ri-



cerca e selezione del personale).

Le piattaforme di social networking, Facebook in testa, potrebbero sentire l'influenza maggiore di Endorse e dei futuri sistemi tecnologici di trattamento e protezione di dati sensibili online. «Ogni azienda che si doterà della piattaforma avrà in homepage un marchio che certificherà la corretta ottemperanza delle normative vigenti, dando così al consumatore/utente la garanzia e la tutela che i propri dati sensibili saranno trattati correttamente nei processi informatici» continua Zorer. Ragionamento dal quale Facebook e gli altri social network al momento sarebbero esclusi.

Ad oggi infatti, i maggiori social network sulla piazza, non potrebbero esporre nel loro sito il marchio Inorse, poiché utilizzano i dati sensibili dei propri iscritti ai fini commerciali, «riven-

dendoli» a società di marketing e multinazionali. Ostacolo che sarebbe aggirato qualora un social network che decidesse di utilizzare la piattaforma trentina non ottenga dall'utente un'autorizzazione al libero utilizzo dei dati forniti.

«Lo scopo è di garantire a chiunque la possibilità di sapere con certezza di quali imprese si può fidare — conclude Zorer — assicurando totale sicurezza e rispetto della privacy durante la navigazione sul web e le attività di social networking».

Il progetto, della durata di trenta mesi, ha preso il via lo scorso giugno e dovrebbe concludersi entro il 2012 con il rilascio ed una fase di test di un primo prototipo del software della piattaforma il nelle aziende partner di Create-Net Europe Assistance e Ccomm.

Salvatore Romano